

I VANTAGGI DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



GARANTISCE LA FERTILITÀ DEL SUOLO

fornendo un fertilizzante naturale, utilizzabile nell'orto, in giardino e per le piante in vaso.

CONSENTE UN RISPARMIO ECONOMICO

limitando l'acquisto di terricci, substrati e concimi organici.

PREVIENE LA PRODUZIONE DI INQUINANTI ATMOSFERICI

che si genererebbero dalla combustione degli scarti verdi (es. foglie).

**CONTRIBUISCE A RISOLVERE IL PROBLEMA
DEI RIFIUTI** in quanto il rifiuto organico è circa un terzo dei rifiuti prodotti. Recuperarlo in proprio significa diminuire i costi di gestione, rallentare l'esaurimento delle discariche e ridurre gli odori e il percolato da esse prodotti.

Con il compostaggio si evita che gli scarti organici "umidi" vengano inceneriti con gli altri rifiuti comportando un grosso spreco di energia perché ricchi d'acqua e provocando una cattiva combustione.

Si tratta dunque di una **scelta importantissima** non solo per la corretta gestione dei problemi ambientali, ma anche per la **massima salute e vitalità del nostro orto o giardino, nonché delle nostre fioriture in vaso.**

Insomma, recuperare le sostanze organiche presenti nei rifiuti conviene sotto ogni punto di vista: **conviene all'ambiente** (meno inquinato da discariche e inceneritori), **conviene al nostro orto o ai nostri fiori**, conviene perché così si riducono i costi di smaltimento.

COSA FARE IN CASO DI...



CATTIVI ODORI



Aggiungi materiale secco e rivolta spesso il contenuto della compostiera



PICCOLI RODITORI



Limita l'inserimento di avanzi di carne e pesce oppure mettili sotto alla massa in trasformazione, lontano dai bordi



LOMBRICHI



La loro presenza è normale e consigliabile, i lombrichi sono necessari per trasformare i residui in humus



MOS CERINI



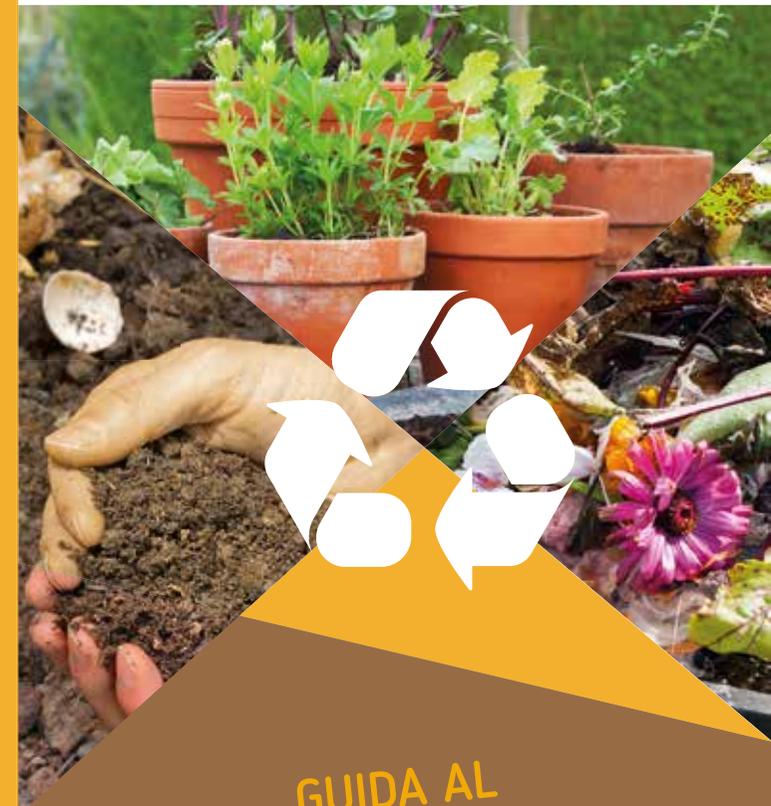
Coprire gli scarti di frutta con materiali lignocellulosici



Comune di
Montalto di Castro

Paoletti Ecologia

Eco Trasporti



GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

www.achigroup.it

PER INFORMAZIONI

Numero Verde
800 974723

dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 18.00

Paoletti Ecologia

da cell. 0766-060108 (costo a carico dell'utente)

www.paolettiecologia.it



COSA È IL COMPOSTAGGIO?

Il compostaggio è un **processo naturale per produrre terriccio** (o compost) di alta qualità direttamente dai propri scarti di cucina, dell'orto e del giardino. Puoi iniziare da subito a **mettere in pratica il compostaggio domestico utilizzando una compostiera**, ovvero un apposito contenitore aerato disponibile in commercio in varie forme e volumi.

Il comune di Montalto di Castro promuove il compostaggio domestico e, vista la particolare situazione territoriale, chiede ad alcune zone del territorio di utilizzarlo obbligatoriamente come metodo di smaltimento dell'organico e della frazione "verde".

Inoltre esso è utile come strategia di riduzione dei rifiuti. Riducendo i rifiuti raccolti attraverso lo smaltimento sul posto della frazione organica biodegradabile, sarà possibile anche **ridurre i costi del servizio** e dello smaltimento.



LE REGOLE PER UN COMPOSTAGGIO DI QUALITÀ

1. Scegli il luogo adatto

La compostiera deve essere posizionata in un luogo accessibile tutto l'anno, possibilmente asciutto (senza ristagni o fango invernale) e in penombra (ad esempio sotto a un albero a foglia caduca).

2. Prepara il fondo

È bene preparare il fondo della compostiera con materiale legnoso e mescolare con compost già maturo per facilitare l'avvio del processo e il drenaggio.

3. Varia i materiali

Alterna l'inserimento di materiale umido e ricco di azoto (sfalci d'erba freschi, avanzi di cucina) con materiale secco e ricco di carbonio (rami, paglia, foglie secche, cartone).

4. Miscela e garantisci l'aerazione

Miscela e rivolta spesso il materiale all'interno della compostiera per ossigenarlo; se l'aerazione non è adeguata si formano cattivi odori.

5. Crea la giusta umidità

Se il materiale è troppo secco il processo di decomposizione rallenta ed è necessario annaffiare mentre se è troppo bagnato i rifiuti si appesantiscono e si impedisce il passaggio dell'aria.



COSA SI PUÒ COMPOSTARE

Cosa sì:

scarti di frutta e verdura, fiori recisi e appassiti, piante (anche con resti di terra), pane raffermo, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, foglie, segatura, paglia, sfalci d'erba, rametti, trucioli, cortecce, potature, carta comune, cartone, fazzoletti e salviette di carta, carta da cucina.



Solo in piccole quantità e saltuariamente:

ceneri spente di caminetti, avanzi di carne, pesce e salumi, croste di formaggio, deiezioni di animali domestici, foglie di piante resistenti (magnolie, conifere, ecc.).



Cosa no:

cartone plastificato, vetro, metalli, plastica, riviste, stampe a colori, carta patinata, filtri dell'aspirapolvere, piante infestate o malate, scarti di legname trattato con solventi o vernici.

